

## **SCUOLE SPECIALIZZAZIONE, PRECARIATO DELLA RICERCA E NUOVI ACCESSI AL LAVORO: prosegue incessante l'azione dell'Anao tra mille difficoltà**

**Alberto Spanò**, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

La dirigenza sanitaria, forse più di quella medica, attraversa uno dei periodi più difficili della sua storia. Il blocco poliennale della formazione specialistica, la negazione apodittica e strumentale delle borse di studio al solo scopo di ridimensionare la presenza dei laureati sanitari nel Ssn, la lunga battaglia per il superamento del precariato in particolare della ricerca, costellata di comportamenti falsi e contraddittori di tutte le parti in causa, le innumerevoli disattivazioni di laboratori ed altri servizi dove operano dirigenti sanitari con il conseguente blocco poliennale delle assunzioni, le trasformazioni dei posti dei dirigenti in altre qualifiche per l'ostilità malcelata verso le nostre categorie in diverse regioni, sono le tappe di un calvario cui è ora di mettere fine.

Per le scuole di specialità stanno sia pur lentamente arrivando i bandi, e si lavora per ottenere lo sblocco di quelli mancanti cercando di superare le innumerevoli motivazioni per cui ancora molti atenei non vanno avanti. Al riguardo la Direzione Generale competente del MIUR sta svolgendo una azione costante e costruttiva per superare le difficoltà, anche con nuovi interventi.

Per la questione precari ed in particolare della ricerca, a fronte delle costanti promesse dei sindacati confederali che cinicamente prendono in giro i nostri colleghi, stiamo lavorando sui decreti delegati della legge Madia e siamo in attesa di riscontri, in assenza dei quali lavoreremo per un inserimento normativo in un decreto legge che possa contenere una norma di avvio della stabilizzazione.

Sul tema delle riorganizzazioni dei servizi diagnostici e delle altre strutture dove operano i dirigenti sanitari stiamo operando un costante monitoraggio e stiamo sviluppando proposte che possano essere alternative alla logica di mero ridimensionamento portata avanti dalla maggior parte delle regioni.

Infine sul versante occupazionale dove registriamo una consistente vera e propria ostilità verso le nostre figure, alla base anche del blocco delle scuole nato come si ricorderà presso l'Ateneo padovano, stiamo sviluppando una accurata azione di approfondimento per portare allo scoperto comportamenti che appaiono fuori delle legalità.